



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
*Dipartimento della Funzione Pubblica*

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
Servizio per i procedimenti negoziali  
per la rappresentatività sindacale e gli scioperi

*protocollo\_dfp@mailbox.governo.it*

*trasmissione di n. 3 pagine per pec*

Prot.

Al Ministero della Salute

Agli Assessorati alla Sanità<sup>3</sup>  
delle Regioni e delle Province Autonome

Alle Amministrazioni, Aziende, Enti ed  
Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ex  
IPAB)  
(tramite gli Assessorati alla Sanità delle  
Regioni e Province Autonome)

Alla Conferenza delle Regioni e delle Province  
Autonome

Ai Prefetti della Repubblica  
(tramite il Ministero dell'Interno)

Ai Rappresentanti dello Stato  
nelle Regioni e nelle Province Autonome

Alle Regioni, alle Province, ai Comuni, alle  
Comunità Montane e loro Consorzi ed  
Associazioni  
(tramite gli organi dello Stato e del Governo)

Alla Commissione di garanzia dell'attuazione  
della legge sullo sciopero nei servizi pubblici  
essenziali

e, p.c.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
*Dipartimento della Funzione Pubblica*  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
Servizio per i procedimenti negoziali  
per la rappresentatività sindacale e gli scioperi

**OGGETTO:** Sciopero generale nazionale di 24 ore dalle ore 8,00 del 30 luglio 2021 alle ore 8,00 del 31 luglio 2021 del personale del settore della sanità proclamato dall'Associazione Sindacale FISI - Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica comunica a codeste Amministrazioni, per quanto di propria eventuale competenza, che l'Associazione Sindacale FISI - Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali ha proclamato lo sciopero generale nazionale di 24 ore dalle ore 8,00 del 30 luglio 2021 alle ore 8,00 del 31 luglio 2021 del personale del settore della sanità pubblica e privata, Cooperative di servizio, di assistenza e di ausiliario, società ed Enti locali per la parte sanitaria (ad es. IPAB comunali) che curano e/o assistono pazienti ed ospiti e di tutto il personale addetto alle strutture sanitarie, sociosanitarie, residenziali e/o comunque denominate.

Lo sciopero interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e dalle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/1990 ed è sottoposto alle conseguenti limitazioni affinché siano assicurate le prestazioni indispensabili, nonché alle esenzioni per le zone colpite da calamità naturali o interessate da consultazioni elettorali.

Pertanto, le Amministrazioni in indirizzo sono tenute ad avviare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero all'utenza, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90, considerato che il personale interessato ha l'obbligo di esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e dalle deliberazioni della Commissione di Garanzia.

Al riguardo, si precisa che l'applicazione della predetta normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità di ciascuna singola Amministrazione.

Le suddette Amministrazioni sono, altresì, tenute a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati a Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

Con l'occasione si precisa che l'unica modalità di comunicazione valida per gli adempimenti di cui all'art. 5 della legge 12 giugno 1990 è quella tramite la procedura GEPAS, con l'avvertenza che le Amministrazioni inadempienti saranno segnalate all'Ispettorato per la Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 60, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Pertanto, si rammenta alle amministrazioni in indirizzo di utilizzare, al fine di fornire i dati di adesione, esclusivamente l'applicativo GEPAS, raggiungibile all'indirizzo [www.perlapa.gov.it](http://www.perlapa.gov.it), adottando celermente tutte le misure per garantire, entro le ore 14,00 del giorno di effettuazione dello sciopero, la trasmissione dei dati provvisori di adesione e entro i successivi 30 giorni la trasmissione dei dati di adesione consolidati.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri.*

*Dipartimento della Funzione Pubblica*

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

Servizio per i procedimenti negoziali  
per la rappresentatività sindacale e gli scioperi

Per eventuali problemi di carattere tecnico, relativi all'invio dei dati, l'Amministrazione può inoltrare la richiesta di assistenza inviando una mail al seguente indirizzo: [perlapa@governo.it](mailto:perlapa@governo.it) inserendo nell'oggetto "GEPAS - problema tecnico" e nel testo della mail la fattispecie riscontrata, allegando lo screenshot.

Per qualsiasi problematica di natura amministrativa è possibile contattare lo scrivente ufficio all'indirizzo mail: [comunicazione scioperi@funzionepubblica.it](mailto:comunicazione scioperi@funzionepubblica.it).

Con l'occasione si comunica a codeste Amministrazioni che, sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo [www.funzionepubblica.gov.it/dipartimento-della-funzione-pubblica](http://www.funzionepubblica.gov.it/dipartimento-della-funzione-pubblica), è disponibile il "Cruscotto degli scioperi nel pubblico impiego", attraverso il quale è possibile conoscere le informazioni più importanti connesse alla proclamazione, allo svolgimento e alla rilevazione dei dati di adesione agli scioperi in corso nel pubblico impiego.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

(Dott. Valerio Talamo)